

LA NUOVA SQUADRA AI NASTRI DI PARTENZA DEL CAMPIONATO CADETTI. COME E' CAMBIATO, REPARTO PER REPARTO, L'ASSETTO TATTICO. LE PRIME IMPRESSIONI SONO POSITIVE, ASPETTANDO IL RESPONSO DEL CAMPO.

PER L'ASCOLI IN B INIZIA LA STAGIONE DEL RISCATTO

di Andrea Ferretti

Foto G. Di Carmine

Il buongiorno si vede al mattino. E quello dell'Ascoli lo si è visto subito in quel di Colle San Marco, il giorno del raduno precampionato. Per la prima volta il presidente Costantino Rozzi si è presentato al primo appuntamento ufficiale della stagione accompagnato dai figli, dal fratello Elio, dai generi. A far da contorno poi anche altri dirigenti fra cui il legale della società avv. Luigi Girardi ed il volto nuovo dell'Ascoli edizione 92/93, Pino Ciabattoni, portavoce ufficiale del presidente e "public-relation" di corso Vittorio.

La squadra si è ritrovata all'Hotel Miravalle e proprio sul pianoro verdeggianti di Colle San Marco e sul campo da gioco della vicina Carpineto per la preparazione in vista del campionato di serie B che si annuncia più difficile e stressante che mai. Numerose le squadre che, almeno sulla carta, si contenderanno con l'Ascoli l'accesso nella massima serie. Per Lorieri e

compagni si tratterebbe di un immediato ritorno ed in questo caso non sarebbe la prima volta che i bianconeri cancellano una retrocessione con una pronta risalita. Sicuramente la formazione del duo Cacciatori-Fortini è tra le maggiori accreditate al successo finali. Ma guai ai facili entusiasmi, guai a gridar vittoria prima del tempo. Il torneo cadetto termina a giugno inoltrato, quasi dieci mesi di battaglie infuocate.

Numerosi i volti nuovi presenti al primo allenamento. Una formazione allestita senza ricorrere a spese pazze come hanno fatto parecchie società in questo calciomercato dai miliardi facili.

La difesa è stata assestata, dopo la riconferma di Fabrizio Lorieri tra i pali, con l'arrivo del libero Zanoncelli (Padova), già nazionale Under 21 con Maldini, di scuola milanista. Poi le due "torri" Pascucci (Lucchese), capace di ricoprire sia il ruolo di libero che quello di marcatore e

Benetti riconfermato anche se lui avrebbe preferito accasarsi in una delle squadre di serie A che l'avevano richiesto.

Completano il gruppo il giovane Grossi, prelevato alla Primavera dell'Inter (rientra nell'affare Bierhoff), ed i riconfermati Di Rocco, Mancini e Fusco che torneranno molto utili nel corso della stagione (oltre al campionato ci sono anche la coppa Italia e quella anglo-italiana) quando avranno modo di mettersi in evidenza.

A centrocampio si punta su Pedro Troglio al quale verranno affidati i compiti di organizzatore del gioco ma anche di trequartista a ridosso delle punte a secondo dell'impostazione tattica della gara. Intorno a lui ruoteranno Bosi (Modena), un "notorino" che ricorda Peppe Iachini, Zaini, Cavaliere e Menolascina. La fascia sinistra sarà come al solito presidiata da Pergolizzi mentre su quella destra si alterneranno Pierleoni con funzioni di copertura oppure Carbone (Torino, via Casertana) come tornante o punta.

In attacco tutti concordi (presidente, dirigenti e tecnici) nel concedere piena fiducia ad Oliver Bierhoff, il tedesco che ha deluso parecchio nello scorso campionato, al primo impatto con il calcio italiano. L'Inter lo ha lasciato un altro anno nelle Marche e lui si dice pronto all'immediato riscatto. Società e tifosi si aspettano da lui il gol della promozione. Stavolta non può fallire. A fianco a lui ecco pronti, secondo le necessità, Spinelli (rientrato dal prestito di Messina), D'Ainzara (alle prese col servizio militare) e Pierantozzi (ha giocato ad Alessandria). Completa la "rosa" il secondo portiere Bizzarri (Carrarese), che lo scorso anno si rivelò uno dei migliori della serie C. A lui il compito di tenersi pronto in caso di forfait di capitano Lorieri.

Quattro gol nella prima uscita ufficiale a Sant'Egidio alla Vibrata, una campagna abbonamenti lanciata all'insegna del "recupero-tifosi", quegli stessi tifosi che si sono stretti intorno a società e squadra fin dal raduno e dalla prima amichevole.

La prima partita ufficiale del nuovo Ascoli sarà il 23 agosto in Coppa Italia a Como: partita secca, chi perde va fuori. Il campionato inizierà domenica 6 settembre. Esordio casalingo contro il Modena poi prima trasferta a Ferrara con la Spal dell'ex allenatore Gibi Fabbri.



Il presidente Rozzi al raduno dell'Ascoli a Colle S. Marco. Alle sue spalle il nuovo responsabile delle pubbliche relazioni Pino Ciabattoni.